

OGGETTO: Decisione di contrarre del **28.11.2025 – DMSQ**

FORNITURA MATERIALE DI LABORATORIO

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;

VISTO l'art. 48 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 62 del 29.01.2015 le cui disposizioni continuano ad essere applicate se non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.;

VISTA la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

CONSIDERATI il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023 e i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 “Principio dell'accesso al mercato” del medesimo decreto;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

VISTO l'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del medesimo decreto;

RILEVATO preliminarmente, come la fornitura in argomento non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che si intende derogare al principio di rotazione ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5000,00;

CONSIDERATO che il valore della presente fornitura risulta essere inferiore a € 140.000 e che l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 prevede: *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

VISTO l'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione, contenute nella parte II del Libro I del medesimo decreto e riferite a tutte le procedure di affidamento, acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023 il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023) al fine di assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 con cui l'Anac ha comunicato che, a partire dal 1 gennaio 2024, sarà attiva la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) che interopererà con le piattaforme di approvvigionamento digitali utilizzate dalle stazioni appaltanti per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG per le nuove procedure di affidamento e l'assolvimento degli obblighi di pubblicità in ambito comunitario e nazionale nonché degli obblighi di trasparenza con la conseguente dismissione del servizio Smartcig;

VISTA l'Intesa del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, accordata con nota acquisita al prot. ANAC n. 113262 del 18 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che l'Ateneo si è dotato di una piattaforma U-Buy modulo Appalti &

Affidamenti AA, dedicata alla gestione completa dell'iter di espletamento di una procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che la predetta piattaforma ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) ed è iscritta nell'elenco di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 36/2023 gestito da Anac;

CONSIDERATO che sulla piattaforma U-Buy, è presente una procedura, denominata "affidamento diretto", che consente di effettuare negoziazioni con un unico operatore economico per l'acquisto di beni e servizi;

TENUTO CONTO che il MUR non ha ancora provveduto al trasferimento della prima tranche del 30% relativa ai Progetti PRIN PNRR 2022;

VISTA la necessità manifestata dal Prof. Patrizio Candeloro, con richiesta annessa alla presente datata 13/11/2025, di attivare le procedure per la fornitura di materiale da laboratorio, descritto nella richiesta medesima, necessario e indispensabile per il proseguo della propria attività di ricerca nell'ambito del PROGETTO CR_NANOTECNOLOGIE., la cui disponibilità risulta essere elemento indispensabile per la prosecuzione delle attività previste nell'ambito del progetto di cui sopra;

VISTA l'autorizzazione del Direttore del dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Prof. Giuseppe Chiarella concessa in data 15.11.2025;

ACCERTATA la necessità manifestata dal Prof. Patrizio Candeloro, con richiesta annessa alla presente datata 13/11/2025, di attivare le procedure per la fornitura di materiale da laboratorio, descritto nella richiesta medesima, necessario e indispensabile per il proseguo della propria attività di ricerca nell'ambito del PROGETTO CR_NANOTECNOLOGIE;

VISTO l'OFFERTA n. NR. 391aMR-10112025/3803709 del 10/11/2025 dell'azienda FEI ITALIA SRL Piazzale Lugi Cadorna,4 - 20123 MILANO (MI) - per un importo pari a € 7.736,45 iva esclusa;

RITENUTO opportuno affidare il servizio di cui sopra dell'azienda FEI ITALIA SRL Piazzale Lugi Cadorna,4 - 20123 MILANO (MI), tramite affidamento diretto sulla piattaforma U-Buy, per un importo pari ad € 7.736,45 iva esclusa;

ACCERTATO che l'azienda FEI ITALIA SRL Piazzale Lugi Cadorna,4 - 20123 MILANO (MI) in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di individuare il Dott. Giuseppe Ceravolo come Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento della fornitura in parola, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della 241/1990 s.m.i. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

RITENUTO ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'[art.106](#) del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere una garanzia definitiva in considerazione dell'importo esiguo del servizio e della solidità dell'azienda FEI ITALIA SRL Piazzale Luigi Cadorna,4 - 20123 MILANO (MI);

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa nelle voci di spesa del Bilancio di previsione 2024;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata con delibera n. 585 del 19.12.2023 dell'Anac per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisto come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 il Dott. Giuseppe Ceravolo, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.
- di autorizzare l'utilizzo della piattaforma U-Buy modulo appalti & affidamenti per la gestione telematica di tutto l'iter di espletamento della procedura di affidamento.
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all'azienda FEI ITALIA SRL Piazzale Luigi Cadorna,4 - 20123 MILANO (MI), la fornitura di materiale da laboratorio, descritto nella richiesta medesima, necessario e indispensabile per il proseguo della propria attività di ricerca nell'ambito del PROGETTO CR_NANOTECHNOLOGIE; mediante lettera di incarico trasmessa in data 28.11.2025 sul portale Gare telematiche (U-Buy) per un importo pari a € 7.736,45 iva esclusa;
- di impegnare la spesa presuntiva, in attesa della conclusione definitiva della procedura, sulla seguente voce di bilancio CA.04.40.01.02 (Materiali di consumo per laboratori) PROGETTO CR_NANOTECHNOLOGIE.
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di

pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

F.TO IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Chiarella